



COMUNE DI ROCCAPIEMONTE

Provincia di Salerno

AREA LEGALE E SERVIZI ALLA PERSONA
UFFICIO POLITICHE SOCIALI

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI
CONTRIBUTI AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI TITOLARI
DI CONTRATTO DI LOCAZIONE**

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 30 luglio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021;

VISTA la DGRC n. 494 del 16/10/2019;

VISTA la circolare della Regione Campania PG 2021/0558602 del 10/11/2021;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 118 del 07/12/2021

VISTA la determinazione Area Legale e Servizi alla Persona n. 33 del 15/12/2021

IL RESPONSABILE RENDE NOTO

CHE GLI INQUILINI PRIVATI MOROSI, IN POSSESSO DEI REQUISITI E NELLE CONDIZIONI DI SEGUITO DESCRITTE POSSONO, PRODURRE DOMANDA PER ACCEDERE AL FONDO DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI AVVALENDOSI DELLA PROCEDURA A SPORTELLO ADOTTATA AI SENSI DELLE LINEE GUIDA REGIONALI APPROVATE CON DGR N. 494 DEL 16/10/2019 E DELLA CIRCOLARE DELLA REGIONE CAMPANIA PG 2021/0558602 del 10/11/2021.

REQUISITI

Il moroso incolpevole è l'inquilino che si trova in situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone di locazione per la perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare dovuta ad una delle seguenti cause:

a) perdita del lavoro per licenziamento;

b) accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;

- c) cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- d) mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- e) cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- f) malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo;
- g) la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

Il Comune, attraverso i propri servizi sociali, può attestare la diminuzione della capacità reddituale anche per altri motivi, sempreché connessi al peggioramento della condizione economica generale, in particolare in riferimento a condizione di precarietà lavorativa, di separazione legale, ecc...

I requisiti per l'accesso al contributo sono i seguenti:

- cittadinanza italiana, di un paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possedere un regolare titolo di soggiorno.
- contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9 e gli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa) e risiedere nell'alloggio oggetto di sfratto, da almeno un anno;
- reddito I.S.E. non superiore ad euro 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad euro 26.000,00;
- essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida;
- essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità senza citazione per la convalida. In tal caso è necessaria autocertificazione nella quale è dichiarata una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 25%. La riduzione del reddito può essere certificata attraverso l'ISEE corrente o, in alternativa, mediante il confronto tra l'imponibile complessivo derivante dalle dichiarazioni fiscali 2021/2020;

Il Comune verifica che il richiedente e ciascun componente del nucleo familiare non sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.

Costituisce **criterio preferenziale** la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente:

- **ultrasettantenne;**
- **minore;**
- **con invalidità accertata per almeno il 74%;**
- **in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il richiedente (moroso incolpevole) in possesso dei requisiti, presenta la domanda di contributo utilizzando apposito modello fornito dal Comune. La domanda di contributo deve essere sottoscritta sia dall'inquilino moroso che dal proprietario, ognuno per le dichiarazioni di competenza. Le dichiarazioni sono rese dai richiedenti sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e quindi soggette a sanzioni amministrative e penali.

La domanda deve necessariamente comprendere la seguente documentazione:

- 1)** copia di un documento di identità in corso di validità dei firmatari della domanda, sia in qualità di inquilino che di proprietario;
- 2)** permesso di soggiorno o carta di soggiorno in corso di validità (per gli inquilini cittadini extracomunitari);
- 3)** Attestazione ISE o ISEE dell'inquilino/richiedente in corso di validità;
- 4)** copia del contratto di locazione ad uso abitativo, relativo all'alloggio oggetto dello sfratto, regolarmente registrato ed intestato al richiedente;
- 5)** copia della citazione per convalida di sfratto (*per coloro che hanno ricevuto la citazione della convalida di sfratto*);
- 6)** copia atto di intimazione di sfratto per morosità ed autocertificazione nella quale si dichiara di aver subito una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 25%. La riduzione del reddito può essere certificata attraverso l'ISEE corrente o, in alternativa, mediante il confronto tra l'imponibile complessivo derivante dalle dichiarazioni fiscali 2021/2020 (*per coloro che non hanno ricevuto la citazione della convalida di sfratto*);
- 7)** Attestazione di documentato possesso della perdita o sensibile diminuzione della capacità reddituale ovvero attestazione di licenziamento, di accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro, cassa integrazione ordinaria, straordinaria, mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici, attestazione di cessazione di attività libero, professionali o imprese registrate;
- 8)** Attestazione di malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare resa dal medico curante o dalla ASL di appartenenza;
- 9)** Copia sentenza di separazione legale;
- 10)** Ogni altra documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi di cui al presente Avviso.

Qualsiasi variazione ai requisiti e alle condizioni indicate nella domanda devono essere comunicate agli uffici comunali preposti ai fini dell'ottenimento del contributo.

PRESENTAZIONE DOMANDA

Le domande di contributo per la Morosità Incolpevole dovranno essere presentate preferibilmente via pec al protocollo dell'Ente: protocollo.roccapiemonte@asmpec.it

indicando in oggetto esclusivamente “Avviso Pubblico Morosità Incolpevole 2021 - Comune di Roccapiemonte”; Si precisa che le domande per il suddetto Bando non hanno scadenza, poiché, come da circolare della Regione Campania, è stata definita la “procedura a sportello” fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Il Comune procederà alla valutazione delle istanze pervenute secondo l'ordine cronologico di presentazione e saranno liquidate le domande di partecipazione complete della documentazione di cui al presente avviso, previo trasferimento dei Fondi da parte della Regione Campania e comunque fino ad esaurimento dei fondi a disponibili.

CONTRIBUTO

Per l'inquilino moroso incolpevole, il contributo è finalizzato:

- 1) a sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
- 2) a differire l'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile, qualora il proprietario dell'immobile lo consenta, per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;
- 3) ad assicurare il versamento di un deposito cauzionale in caso di stipula di un nuovo contratto di locazione;
- 4) ad assicurare il versamento di un numero di mensilità relative al nuovo contratto di locazione da sottoscrivere a canone concordato;
- 5) a sanare, anche in parte, la morosità incolpevole, sulla base dell'attestazione delle mensilità di morosità dichiarate dal richiedente il contributo e dal proprietario dell'alloggio, come da atto di intimazione di sfratto per morosità, avendo subito, una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 25% (può richiedere tale contributo anche chi non è destinatario di provvedimento esecutivo di sfratto).

I contributi sono destinati a:

L'entità dei contributi è quella stabilita nel punto 4 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 494/2019:

- a) fino a un massimo di **euro 8.000,00 (ottomila/00)** per sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
 - b) fino a un massimo di **euro 6.000,00 (seimila/00)** per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;
 - c) ad assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
 - d) fino a un massimo di **euro 12.000,00 (dodicimila/00)** per assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato;
- I contributi di cui alle lettere c) e d) sopra indicati possono essere corrisposti dal Comune in

un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto e comunque l'importo massimo del contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole accertata e da utilizzare per le finalità di cui sopra non può superare l'importo di euro 12.000,00 (dodicimila/00).

Il contributo , previo trasferimento dei fondi da parte della Regione Campania, è liquidato unicamente e direttamente al proprietario dell'alloggio.

Il Comune in nessun caso si potrà rendere garante del nuovo contratto di locazione.

TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali acquisiti con la domanda e gli allegati indicati nel presente avviso:

a. devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione economica del nucleo familiare del dichiarante, i requisiti per l'accesso al contributo e la determinazione del contributo stesso, secondo i criteri di cui al presente atto;

b. sono raccolti dal Comune di Roccapiemonte anche con strumenti informatici, per le finalità di legge;

c. possono essere scambiati o comunicati alla Prefettura, al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e inviati alla Guardia di Finanza competente per territorio, per l'attuazione dei controlli circa la veridicità dei dati forniti dai beneficiari e alla Direzione Generale per il Governo del Territorio della Giunta Regionale della Campania;

d. il dichiarante può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del D. Lgs. n.196/2003 ed al Regolamento (UE) 679/2016, art. 13.

Il Comune di Roccapiemonte è il titolare del trattamento.

Per informazioni è possibile rivolgersi allo Sportello di segretariato Sociale sito alla via Roma n. 183- Roccapiemonte, nei giorni di apertura al pubblico (martedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e Giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00).

Telefono : 0812131278 int. 2

Email: servizi.sociali@comune.roccapiemonte.sa.it

Pec: servizisociali.roccapiemonte@asmepec.it